

IN CERCA DI CIBO

La strada, il pulviscolo
che si leva intorbida l' aria.

Ricalca il passo
l' algida eco
di silenzio trascinatasi dietro.
Lavanda tra le armi
lustre di grasso
nella credenza disattesa.
Sbottato in questa breccia radente
muri di passo, come a un finestrino
scorrono gonfi torrenti in piena.
La fame mi si estasia ai sensi
si piace a bramare, onnivora
il cibo le si svela.
Lo stesso le paralisi di senso:
ci frugano dentro le vesti
muscoli irredenti.

Sedimenta il pulviscolo irreal
di noduli di roccia brillati.

Nutrirò questa terra,
grigia cipria
d' ossa erose dal vento.
In un andito scambio
di tenui notizie
e braci, furenti lucciole.
Mani aduste che si trovano,
sciolte con le spire dei nodi
che legano il cuore.
Me lo sento dentro ora
barcolloni provarsi
a camminare da solo.
Per queste vie raccolte
odore greve di polvere bagnata
e il riverbero della lanterna.

In cerca di cibo (Fiorenzo Carpi)

Interpretato da:

Gianluigi Trovesi - clarinetto basso

Gianni Coscia - fisarmonica

Registrato 1999, Zürich

ECM Records

